

Camera dei Deputati

**Legislatura 17
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/09661
presentata da **BASILIO TATIANA** il **03/10/2016** nella seduta numero **684**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	03/10/2016
FRUSONE LUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	03/10/2016
RIZZO GIANLUCA	MOVIMENTO 5 STELLE	03/10/2016
TOFALO ANGELO	MOVIMENTO 5 STELLE	03/10/2016
BERNINI PAOLO	MOVIMENTO 5 STELLE	03/10/2016

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLA DIFESA**MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLA DIFESA , data delega **03/10/2016**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 03/10/2016

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-09661

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Lunedì 3 ottobre 2016, seduta n. 684

BASILIO, CORDA, FRUSONE, RIZZO, TOFALO e PAOLO BERNINI. — **Al Ministro della difesa, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.** — Per sapere – premesso che:

il 23 settembre 2016 su proposta della Ministra della difesa Roberta Pinotti, il generale di divisione dell'Esercito in ausiliaria Paolo Gerometta, è stato confermato nell'incarico di direttore generale per il personale militare fino al 30 giugno 2017;

non si comprende se tale proroga riguarda anche la Presidenza del Cocer Esercito, essendo irrituale e inusuale che un militare in ausiliaria possa rappresentare gli altri militari ancora in servizio;

la circolare n. 2/2015 della funzione pubblica – la cosiddetta «circolare Madia», in applicazione ed interpretazione del decreto legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n.

114 del 2014, con le quali sono divenute operative le misure che abrogano l'istituto, in uso presso le amministrazioni pubbliche, del cosiddetto «trattenimento in servizio», abrogato dalla citata legge n.

114 del 2014, ha fatto entrare a regime la fattispecie del «pensionamento d'ufficio» che, «è volto a favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale, nelle Pubbliche Amministrazioni»;

il trattenimento in servizio è stato, quindi, abrogato con la sola eccezione del suo mantenimento per quelle casistiche di lavoratori che non raggiungendo il minimo dei contributi previdenziali che danno diritto al trattamento pensionistico, ammontanti, da normativa in essere, ad almeno venti anni, cumulati anche con precedenti rapporti di lavoro e corrispondenti contributi, presso diversi istituti previdenziali. L'amministrazione pubblica, in questi casi, deve permettere al lavoratore di proseguire nel rapporto di lavoro, sino al raggiungimento del «minimo contributivo» ovvero fino all'età massima dei settanta anni, consentiti. Non è il caso del generale di divisione dell'esercito in ausiliaria Paolo Gerometta;

la cosiddetta legge «di Paola» (legge n. 244 del 2012) e gli indirizzi del «libro bianco per la sicurezza internazionale e la difesa» considerano la riduzione del personale prioritaria compresa quella dei vertici (che sono i più costosi per l'amministrazione);

con la circolare del dipartimento della funzione pubblica n. 2 del 2015, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha confermato che dal 1^o novembre 2014, secondo quanto stabilito dalla legge n. 114 del 2014, è avvenuta la soppressione dell'istituto del trattenimento in servizio, che consentiva ai dipendenti pubblici di continuare a lavorare, anche dopo il raggiungimento dei requisiti della pensione di vecchiaia;

sul sito internet del Ministero della difesa, alla voce «disciplina dei richiami in servizio», si afferma che l'amministrazione della difesa si avvale del personale militare in congedo per ripianare

esigenze che non possono essere soddisfatte dal personale in servizio. Esistono, a giudizio degli interroganti, molti ufficiali in grado di ricoprire l'incarico di direttore generale per il personale militare;

l'articolo 879 del codice dell'ordinamento militare, stabilisce che.... «2. L'ufficiale, per giustificati motivi dell'amministrazione, può essere trattenuto in servizio oltre la data di decorrenza del provvedimento di cessazione dal servizio permanente. Se il trattenimento in servizio dura più di quindici giorni è necessaria la preventiva autorizzazione del Ministero della difesa; in ogni caso il trattenimento in servizio non può eccedere la durata di giorni sessanta». Il trattenimento in servizio del generale Paolo Gerometta sarà di 9 mesi —:

quali siano le ragioni che hanno spinto il Ministro della difesa a prorogare di nove mesi il trattenimento in servizio del generale di divisione dell'esercito in ausiliaria Paolo Gerometta e come questa decisione si concili con le disposizioni del citato comma 2 dell'articolo 879 del codice dell'ordinamento militare;

se si sia provveduto alla sostituzione del generale Gerometta dal Cocer con altro rappresentante non in ausiliaria e, in caso di risposta negativa, in base a quale disposizione dell'ordinamento militare il generale in questione continui a mantenere tale incarico nella rappresentanza militare. (5-09661)